



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 62 del 02/04/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI CEDUTI PRESSO IL CANILE RIFUGIO (L.R. 59/2009 E VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RINUNCIA ALLA DETENZIONE E CESSIONE DI UN CANE) E SOGLIE DI COMPARTECIPAZIONE.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **due** del mese di **aprile** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente
LINGUA VALERIA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario, che attesta la presenza del Sindaco e degli Assessori Lingua e Morbis presso la sede comunale e la presenza degli Assessori Guicciardini e Bartalini con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI CEDUTI PRESSO IL CANILE RIFUGIO (L.R. 59/2009 E VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RINUNCIA ALLA DETENZIONE E CESSIONE DI UN CANE) E SOGLIE DI COMPARTECIPAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

RICHIAMATA la legge Regionale 20 ottobre 2009, n. 59 art. 28 con la quale il responsabile di un cane iscritto alla anagrafe canina regionale ed identificato, nel caso in cui per gravi motivi sia impossibilitato a tenere presso di sé l'animale, può far domanda al sindaco del comune di residenza per l'autorizzazione a consegnare il cane ad una struttura canile rifugio;

RICHIAMATO il Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 38/R art. 11 per il quale la domanda di cessione del cane al canile rifugio è presentata al comune competente, il quale definisce i limiti e le modalità di partecipazione del responsabile del cane alle spese di mantenimento dell'animale;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 04/02/2021 con quale veniva approvato il Regolamento che tutela il benessere degli animali nel rispetto delle loro esigenze biologiche ed etologiche, promuovendo politiche che favoriscano la diffusione di valori etici e culturali, finalizzati allo sviluppo di una corretta interazione uomo- animale;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 11/03/2026 con la quale:
- veniva apportata un'integrazione al Regolamento vigente, inserendo l'art. 33 bis che così recita:

Art 33 bis - Rinuncia alla detenzione e cessione di cani a canile rifugio

1. In base all'art. 28 rubricato "Rinuncia alla detenzione e cessione a canile rifugio" della Legge Regionale Toscana n. 59 del 20/10/2009 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)", il responsabile di un cane iscritto alla anagrafe canina regionale ed identificato, nel caso in cui per gravi motivi sia impossibilitato a tenere presso di sé l'animale, può far domanda al sindaco del comune di residenza per l'autorizzazione a consegnare il cane ad una struttura canile rifugio.

2. Il Comune di San Gimignano, in base all'art.11 comma 2 del D.P.G.R. 4 agosto 2011, n. 38/R (Regolamento di attuazione della L.R. 20 ottobre 2009, n. 59), disciplina le modalità con cui far domanda al Sindaco per l'autorizzazione a consegnare il cane ad una struttura canile rifugio, i limiti e le modalità di partecipazione del responsabile del cane alle spese di mantenimento dell'animale con apposito Regolamento specifico per la materia.

- veniva approvato approvato il Regolamento Comunale per la rinuncia alla detenzione e cessione di cani al canile rifugio con cui si individuano:

- le cause che impediscono la detenzione del cane;
- la documentazione probatoria da allegare;
- il certificato di iscrizione all'anagrafe canina;
- il libretto sanitario del cane attestante la profilassi igienico-sanitaria effettuata;
- la certificazione ISEE ai fini dell'eventuale esenzione dal pagamento del contributo alle spese di mantenimento;

oltre all'apposito modulo da compilare per l'istanza di rinuncia alla detenzione e cessione del cane a canile rifugio;

Dato atto che, ferma restando la sussistenza dei presupposti alla rinuncia del cane, il suddetto Regolamento all'art. 6 stabilisce che:

1. La partecipazione alle spese di mantenimento del cane presso il canile rifugio non è dovuta in caso di documentata indigenza, decesso del responsabile del cane, in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia o di eredi in grado di occuparsi dell'animale, a condizione che il proprietario/detentore acconsenta all'inserimento immediato del cane nel circuito delle adozioni;
2. In tutti gli altri casi, la partecipazione alle spese di mantenimento da parte del responsabile del cane è stabilita in quota percentuale, sulla base delle fasce di reddito ISEE, fino all'adozione del cane secondo quanto stabilito da apposito provvedimento della Giunta Comunale;

RITENUTO necessario e opportuno adottare un sistema tariffario basato sulla capacità economica del richiedente, determinato tramite indicatori ISEE;

RAVVISATA altresì la necessità di fissare una tariffa giornaliera di riferimento per il mantenimento del cane rifugiato presso il canile rifugio, prevedendo esenzioni nei casi di particolare fragilità sociale;

RITENUTO di:

1) determinare la tariffa giornaliera per il ricovero e mantenimento di un cane presso il canile rifugi in € 5,00/ giorno oltre IVA al 22%, quale costo pieno del servizio, comprensivo dei protocolli di salute ordinari;

2) prevedere l'esenzione totale dalla partecipazione alle spese nei seguenti casi:

- comprovata condizione di indigenza del richiedente,
- decesso del responsabile del cane in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia;
- assenza di eredi o soggetti obbligati in grado di prendersi cura dell'animale;

3) di stabilire in tutti gli altri casi, una compartecipazione alle spese di ricovero e mantenimento, nonché alle spese sanitarie straordinarie per la cura dell'animale se affetto da patologie in atto e fino all'adozione o al decesso del cane determinata in base all'indicatore ISEE del richiedente secondo le seguenti fasce:

- ISEE fino a € 6.500,00 – 100% (esenzione totale)
- ISEE da € 6.500,01 a € 12.000,00 – abbattimento del 50% della tariffa giornaliera
- ISEE da € 12.000,01 fino a € 16.500,00 - abbattimento del 30% della tariffa giornaliera
- ISEE superiore € 16.500,00 – tariffa intera senza esenzione

4) di stabilire altresì che:

- la quota per il ricovero e mantenimento di un cane presso il canile rifugio è calcolata su base giornaliera fino alla data di adozione del cane o del decesso dello stesso;
- la quota di spese mediche straordinarie, da sostenere per la cura dell'animale affetto da patologie è calcolata in base alla necessità fino alla data di adozione del cane o del decesso dello stesso ;
- di demandare al Responsabile del Settore Ambiente l'adozione del presente provvedimento e l'adozione degli atti gestionali conseguenti.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forma di legge;

DELIBERA

1) di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate.

2) in esecuzione del Regolamento Comunale per la rinuncia alla detenzione e cessione di cani al canile rifugio, approvato con Deliberazione CC n. 13 del 11/03/2026 di:

- prevedere l'esenzione totale dalla partecipazione alle spese nei seguenti casi:
 - comprovata condizione di indigenza del richiedente
 - decesso del responsabile del cane in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia
 - assenza di eredi o soggetti obbligati in grado di prendersi cura dell'animale.
- determinare la tariffa giornaliera per il ricovero e mantenimento di un cane presso il canile rifugi in € 5,00/ giorno oltre IVA al 22%, quale costo pieno del servizio, comprensivo dei protocolli di salute ordinari.
- stabilire in tutti gli altri casi, una compartecipazione alle spese di ricovero e mantenimento, nonché alle spese sanitarie straordinarie per la cura dell'animale se affetto da patologie in atto e fino all'adozione o al decesso del cane, determinata in base all'indicatore ISEE del richiedente secondo le seguenti fasce:
 - ISEE fino a € 6.500,00 – 100% (esenzione totale)
 - ISEE da € 6.500,01 a € 12.000,00 – abbattimento del 50% della tariffa giornaliera
 - ISEE da € 12.000,01 fino a € 16.500,00 - abbattimento del 30% della tariffa giornaliera
 - ISEE superiore € 16.500,00 – tariffa intera senza esenzione
- stabilire altresì che:
 - la quota per il ricovero e mantenimento di un cane presso il canile rifugio è calcolata su base giornaliera fino alla data di adozione del cane o del decesso dello stesso;
 - la quota di spese mediche straordinarie, da sostenere per la cura dell'animale affetto da patologie è calcolata in base alla necessità fino alla data di adozione del cane o del decesso dello stesso.

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Ambiente per procedere all'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA